



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400 recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTA** la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2010, concernente “*Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri*”, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO** il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020 recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022, al n. 2131;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

- CONSIDERATO** che, nell'ambito della struttura organizzativa del Dipartimento della funzione pubblica, l'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze (UISC) è tematicamente responsabile, sia degli interventi finalizzati a sviluppare le competenze delle pubbliche amministrazioni e a migliorare la qualità ed efficacia del sistema formativo pubblico, sia degli interventi rivolti alla modernizzazione e innovazione delle amministrazioni pubbliche;
- VISTO** il Regolamento (UE) del 27 aprile 2016 n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- VISTO** il «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza» approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021, come successivamente modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN dell'8 dicembre 2023;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTA** la Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* Investimento 2.3 – Sub-investimento 2.3.1 del PNRR *“Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni”* – CUP J59J21013820006 - incluso nel Piano nazionale di ripresa e resilienza del costo complessivo di euro 139.000.000,00;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 giugno 2023 recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;

VISTO il d.P.C.M. 11 novembre 2022, registrato dalla Corte dei conti il 18 novembre 2022 al n. 2901, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, e dell’articolo 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, al dott. Marcello Fiori è stato conferito l’incarico di Capo dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il d.P.C.M. 12 settembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 29 settembre 2023, al n. 2605, con il quale è stato conferito al dott. Sauro Angeletti l’incarico di Direttore dell’Ufficio per l’innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze – UISC, del Dipartimento della funzione pubblica;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall’Unione europea, il Fondo di rotazione per l’attuazione del Next Generation EU Italia;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023», e, in particolare, l’articolo 1, comma 1042, ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

CONSIDERATO che ai sensi all’articolo 1, comma 1043 della Legge di Bilancio n. 178/2020 (Legge Bilancio 2021), il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha sviluppato e reso disponibile un apposito sistema informatico «ReGiS» atto a supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo del PNRR e atto a garantire lo scambio elettronico dei dati tra i diversi soggetti coinvolti nella Governance del Piano e al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU;

VISTO il comma 1044 dello stesso articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, che prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 settembre 2021, adottato ai sensi del predetto comma 1044 al fine di definire le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021 che definisce le procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse nell'ambito del PNRR e le procedure amministrativo contabili in ordine alla gestione del Fondo di rotazione, al flusso degli accrediti, alle richieste di pagamento, alle modalità di rendicontazione per l'attuazione dell'iniziativa Next Generation EU Italia, come modificato dal decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 5 agosto 2022;

VISTO l'articolo 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, «*Do no significant harm*»), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;

VISTI gli *Operational Arrangements* siglati dal Commissario europeo per l'economia e dal Ministro dell'Economia e delle Finanze in data 22.12.2021 prevedono meccanismi di verifica periodica, relativi al conseguimento di tutti i traguardi e gli obiettivi (Milestone e Target) necessari per il riconoscimento delle rate di rimborso semestrali delle risorse PNRR in favore dell'Italia;

CONSIDERATO che la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3, Sub-investimento 2.3.1 del PNRR, prevede di rafforzare e ampliare il sistema di conoscenze e competenze dei dipendenti della pubblica amministrazione attraverso la definizione e l'attuazione di un piano strategico unitario di sviluppo del capitale umano



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

incentrato sull'*upskilling* e *reskilling* del personale pubblico, a partire dalla definizione e rilevazione delle conoscenze e delle competenze richieste per ciascuna figura professionale e la razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa;

CONSIDERATO che il predetto Sub-investimento 2.3.1 del PNRR ha previsto, quali obiettivi di rilevanza europea, da realizzare entro e non oltre il 30.06.2026:

1. almeno 350.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale delle pubbliche amministrazioni centrali (M1C1-64);
2. almeno 400.000 iscrizioni a iniziative di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione da parte del personale di altre pubbliche amministrazioni (M1C1-65);
3. almeno 245.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per le amministrazioni pubbliche centrali (M1C1-66);
4. almeno 280.000 (70%) attività di formazione completate con successo (certificazione formale o valutazione d'impatto) per altre amministrazioni pubbliche (M1C1-67);

ATTESO l'obbligo di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO che, in tema di formazione e sviluppo delle competenze quale leva strategica di innovazione della pubblica amministrazione, il PNRR prevede l'attivazione di percorsi formativi differenziati per target di riferimento, su competenze trasversali alle pubbliche amministrazioni (relative alla transizione digitale, ecologica e amministrativa e, più in generale, all'innovazione della pubblica amministrazione) e specialistiche, per rafforzare le amministrazioni e per attuare le progettualità e gli investimenti del Piano stesso, contemplando a tal fine sia un'ampia offerta di corsi online aperti e di massa (i c.d. «MOOC» – Massive Open Online Courses), sia l'introduzione di «comunità di pratica» (*Community of Practice*);

VISTO il Piano strategico per la valorizzazione e lo sviluppo del capitale umano della pubblica amministrazione «*Riformare la PA. Persone qualificate per qualificare il Paese*», adottato il 10.01.2022 dal Ministro per la pubblica



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

amministrazione per avviare l'attuazione delle iniziative previste dal PNRR, a partire da quelle relative allo sviluppo delle competenze digitali;

CONSIDERATO che gli interventi di formazione e sviluppo delle competenze dei dipendenti pubblici, da realizzare per conseguire gli obiettivi del PNRR, richiedono un approccio *multistakeholder* e un coordinamento strategico di tutti i principali attori coinvolti, con l'obiettivo di creare un grande HUB per la crescita del capitale umano della pubblica amministrazione;

VISTA la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante "*Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione*" e, in particolare, l'articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale «*Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso*»;

CONSIDERATA la necessità di garantire l'efficace attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché la realizzazione e il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti dal Piano stesso;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 14 ottobre 2021, n. 21, di trasmissione alle Amministrazioni centrali dello Stato delle Istruzioni tecniche per la selezione dei progetti PNRR;

VISTE le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la Circolare n. 25 del 29 ottobre 2021, recante "*Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti*", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento dei target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 31 dicembre 2021, n.33 recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

– Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento»;

- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 18 gennaio 2022 n. 4 recante «Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - art. 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021- Indicazioni attuative» con la quale in adempimento a quanto previsto dal citato comma 1 dell'art. 1 del decreto-legge n. 80 del 2021, sono stabiliti le modalità, le condizioni e i criteri in base ai quali le Amministrazioni titolari dei singoli interventi possono imputare nel relativo quadro economico i costi per il predetto personale da rendicontare a carico del PNRR;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 10 febbraio 2022, n. 9, e suoi Allegati relativa alle istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo del PNRR;
- VISTA** la Circolare MEF-RGS del 21 giugno 2022 n. 27 “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- VISTA** la Circolare MEF-RGS del 4 luglio 2022 n. 28 “Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR” come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n.10;
- VISTA** la Circolare MEF-RGS del 26 luglio 2022 n. 29 “Modalità di erogazione delle risorse PNRR e principali modalità di contabilizzazione da parte degli enti territoriali soggetti attuatori”;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, Servizio centrale per il PNRR dell'11 agosto 2022, n. 30, successivamente integrata con Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16, relativo alle Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- VISTA** la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 13 ottobre



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

2022, n. 33, e suoi Allegati relativi alla guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH);

VISTA

la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – Servizio centrale per il PNRR del 17 ottobre 2022, n. 34, e suoi Allegati relativa ai principali flussi procedurali inerenti ai processi di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;

VISTO

il decreto-legge del 24 febbraio 2023 n. 13, come convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante “*Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune*”;

VISTO

il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID 42872145 del 7 novembre 2022 con il quale è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;

VISTO

il decreto del Capo Dipartimento della funzione pubblica prot. n. ID 17856 del 24 febbraio 2022 con il quale è stata approvata la scheda progetto 2.3.1 «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni», per un importo pari a euro 139.000.000,00 (centotrentanovemilioni/00) a valere sul Sub-investimento 2.3.1, Missione 1, Componente 1 del PNRR predisposta dall’Ufficio tematico responsabile dell’esecuzione dell’intervento e con il quale il Direttore, dello stesso Ufficio per l’innovazione amministrativa, lo sviluppo delle competenze e la comunicazione, è stato delegato alle attività di coordinamento, di gestione tecnica e amministrativo-contabile del progetto;

CONSIDERATO

che per la realizzazione del Sub-investimento 2.3.1 del PNRR le conseguenti movimentazioni finanziarie costituiscono ristoro delle spese effettivamente sostenute per le attività svolte, essendo escluso il pagamento di un corrispettivo, comprensivo di un margine di guadagno;

RILEVATO

che sussistono le condizioni per l’affidamento diretto in house a Formez PA - Centro servizi, assistenza, studi e formazione per l’ammodernamento delle pubbliche amministrazioni, in quanto, tra l’altro:

- a) Formez PA già supporta il Dipartimento della funzione pubblica nell’attuazione di progetti e programmi cofinanziati con i Fondi Strutturali



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

e di Investimento europei (SIE) e da risorse nazionali, svolgendo il ruolo di beneficiario o di soggetto attuatore;

- b) l'affidamento *in house* rappresenta una garanzia maggiore per il perseguimento delle finalità istituzionali e degli interessi pubblici rispetto a quello ad un soggetto terzo. In tal contesto l'attuazione del progetto da parte del soggetto *in house*, quale braccio operativo dell'amministrazione, garantisce, più di un soggetto terzo, un servizio, seppure in via mediata, improntato sui principi di universalità, uguaglianza, socialità, equità e imparzialità;

CONSIDERATO che l'affidamento diretto ad enti *in house* rientra nella tipologia di affidamenti aventi natura concessoria e, quindi, il rapporto che si instaura con l'Amministrazione risulta regolato da un atto della pubblica amministrazione (Convenzione), in virtù del quale l'Ente *in house* diventa mero «Soggetto attuatore», garantendo attività di supporto tecnico/specialistico;

CONSIDERATO che, nell'ambito delle attività del PNRR, soggetto attuatore è il Soggetto responsabile dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dell'intervento/progetto finanziato dal PNRR. In particolare, l'art.1, comma 4, lett. o) del Decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021 n. 108, indica che i soggetti attuatori sono: «i soggetti pubblici o privati che provvedono alla realizzazione degli interventi previsti dal PNRR»;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., recante «*Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» ed in particolare l'art. 4 che assegna a Formez PA la funzione di supporto delle riforme e di diffusione dell'innovazione amministrativa nei confronti dei soggetti associati, nonché il supporto alle attività di coordinamento, sviluppo e attuazione del PNRR ai soggetti associati e al Dipartimento della funzione pubblica;

RITENUTO pertanto di potere assegnare a Formez PA il ruolo di «Soggetto attuatore» di alcune linee di attività ferma restando l'unitarietà dell'intervento e le funzioni di coordinamento in capo al Dipartimento della funzione pubblica;

VISTA la nota prot. n. 47768 del 20 ottobre 2023 (registrata agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 66111 in pari data), con la quale, in riscontro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

alle osservazioni formulate dall'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, tematicamente competente, sulla proposta originaria (di cui alla nota prot. n. 5864 del 27 gennaio 2023) è stato trasmesso da Formez PA, il progetto esecutivo «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*», per un valore pari ad euro 27.874.586,35, per la realizzazione di azioni finalizzate alla progettazione, gestione, diffusione e valutazione del finanziamento di programmi formativi attuati da pubbliche amministrazioni di dimensioni medio-grandi a livello centrale e locale in risposta a bisogni specifici di formazione, principalmente in relazione all'aggiornamento dei profili professionali e in linea con l'approccio "competence matrix" nonché per azioni volte a promuovere l'individuazione e la valorizzazione di buone pratiche ed esperienze di successo, al fine di favorirne la replicabilità in altri specifici contesti o a livello di sistema;

VISTA

la nota prot. n. 74822 del 24 novembre 2023, con la quale l'Ufficio tematico responsabile dell'esecuzione dell'intervento, Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, ha trasmesso la Relazione di verifica della coerenza e della congruità tecnica condotta sul Progetto esecutivo «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*» all'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR del Dipartimento della funzione pubblica ai fini delle verifiche di coerenza e di ammissibilità sulla proposta progettuale rispetto ai principi del PNRR;

VISTA

la nota prot. n. ID 49663819 del 1° dicembre 2023 con la quale l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR, del Dipartimento della funzione pubblica, ha trasmesso il parere positivo espresso dal Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR relativo al progetto esecutivo «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*» di cui alla Linea 5 della citata la scheda progetto 2.3.1 «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni» con raccomandazioni;

VISTA

la nota prot. n. 77326 del 5 dicembre 2023 con la quale l'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze ha comunicato a Formez PA gli esiti positivi dell'attività istruttoria, condotta dall'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR, subordinatamente al recepimento, nel progetto esecutivo «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

valorizzazione di buone pratiche», delle raccomandazioni espresse nel parere stesso;

VISTA

la nota prot. n. 1618 del 12 gennaio 2024 (registrata agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 2655 in pari data), con la quale è stato trasmesso da Formez PA, il progetto esecutivo integrato «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*», in riscontro alle precisazioni formulate dall'Ufficio tematico competente, Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze di cui alla Relazione di verifica della coerenza e della congruità tecnica prot. n. 74822/2023 e alle raccomandazioni dell'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR, di cui al parere del Servizio di coordinamento della gestione e della comunicazione PNRR, prot. n. ID 49663819/2023, e con la quale il Soggetto attuatore ha inoltrato al Dipartimento della funzione pubblica lo specifico CUP (D51J23000990001) associato al progetto d'investimento;

VISTA

la nota con la quale l'Unità di missione per il coordinamento attuativo del PNRR, prot. n. 7040 del 29 gennaio 2024, ha trasmesso il parere positivo espresso sul progetto esecutivo integrato «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*» formulando contestualmente delle raccomandazioni e dei suggerimenti;

VISTA

la nota prot. n. 10528 dell'8 febbraio 2024 con la quale l'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, ha approvato il progetto esecutivo «*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*» dandone comunicazione a Formez PA, al Capo del Dipartimento della funzione pubblica e all'Unità di Missione;

CONSIDERATO

che il suddetto progetto risulta coerente con gli obiettivi previsti dalla richiamata Linea di attività 5 della scheda progetto «Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»;

ACCERTATA

la sussistenza della copertura finanziaria a valere sulle risorse del PNRR, come disposto dal sopra citato decreto del 6 agosto 2021 che assegna alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la pubblica amministrazione, euro 1.268.900.000,00 per la realizzazione di interventi nell'ambito della Missione 1 «*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*», Componente 1 «*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*» del PNRR;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

RITENUTO

quindi necessario, sulla base delle esigenze rappresentate, procedere con l'affidamento a Formez PA, per l'attuazione del PNRR e, in particolare, della Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Sub-investimento 2.3.1 “*Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*”, mediante la stipula di apposita Convenzione;

VISTO

il proprio decreto, prot. n. ID 51062401 del 22 febbraio 2024, che ha disposto di:

- a) procedere all'affidamento *in house* a Formez PA per la realizzazione del progetto esecutivo “*Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche*” - CUP D51J23000990001, predisposto nei termini previsti dalla Linea di attività 5 della scheda intervento «*Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni*» – CUP J59J21013820006 e trasmesso da Formez in ultimo con nota prot. n. 1618 del 12 gennaio 2024 (registrato agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 2655 in pari data);
- b) di imputare l'importo complessivo stimato pari a euro 27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentottantaquattromilacinquecentottantasei/35), a valere sulla Missione 1 “*Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo*”, Componente 1 “*Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA*”, Investimento 2.3 “*Competenze: Competenze e capacità amministrativa*”, Sub-investimento 2.3.1. “*Investimenti in istruzione e formazione*” del PNRR, le cui risorse sono finanziate dall'Unione Europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere sulla Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata *PNRR-PCM Dip Funzione Pubblica*;
- c) assegnare al Capo del Dipartimento della funzione pubblica, il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- d) delegare al dott. Sauro Angeletti, Direttore dell'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze del Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio tematico competente, la gestione tecnica e amministrativa del presente affidamento;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

e) approvare lo schema di Convenzione che unitamente al progetto esecutivo approvato costituiscono parte integrante del suddetto decreto prot. ID n. 51062401/2024;

VISTA

la nota prot. n. 14599 del 26 febbraio 2024 con la quale all'Ufficio per l'innovazione amministrativa, la formazione e lo sviluppo delle competenze, ha trasmesso a Formez PA la Convenzione e il relativo progetto esecutivo sottoscritti dal Capo Dipartimento della funzione pubblica per la controfirma da parte dell'ente *in house*;

VISTA

la Convenzione e l'allegato progetto esecutivo *“Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche”* controfirmati digitalmente e trasmessi in ultimo da Formez PA in data 6 marzo 2024, con prot. n. 8239 (registrata agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 17249 in pari data);

CONSIDERATO

di dover provvedere all'approvazione della suddetta Convenzione e al contestuale impegno, di euro 27.874.586,35 (ventisettemilionitotocentosettantaquattromilacinquecentottantasei/35), IVA inclusa, a valere sulla Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”*, Investimento 2.3 *“Competenze: Competenze e capacità amministrativa”*, Sub-investimento 2.3.1. *«Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»* del PNRR

DECRETA

1. È approvata l'allegata Convenzione sottoscritta tra il Dipartimento della funzione pubblica e Formez PA in data 6 marzo 2024 (come acquisita agli atti dell'Amministrazione con prot. n. 17249 in pari data) per la realizzazione del progetto esecutivo *“Supportare lo sviluppo di percorsi formativi professionalizzanti da parte delle PA e la valorizzazione di buone pratiche”* CUP D51J23000990001, predisposto nei termini previsti dalla Linea di attività 5 della scheda progetto *«Investimenti in istruzione e formazione - Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni»* – CUP J59J21013820006 per la realizzazione degli interventi di competenza della Presidenza del Consiglio dei ministri - Ministro per la pubblica amministrazione individuati nell'ambito del PNRR, che costituisce parte integrante e sostanziale della Convenzione stessa, da portare materialmente a termine entro il 30 giugno 2026, salvo proroghe e fermo restando il costo totale dell'intervento pari a euro



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentosettantaquattromilacinquecentottantasei/35), IVA inclusa.

2. È autorizzata la spesa complessiva, di euro 27.874.586,35 (ventisettemilioniottocentosettantaquattromilacinquecentottantasei/35), IVA inclusa, in favore di Formez PA per la realizzazione del progetto di cui al precedente punto 1., a valere sulla Missione 1 “Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”, Componente 1 “Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”, Investimento 2.3 “Competenze: Competenze e capacità amministrativa”, Sub-investimento 2.3.1. “Investimenti in istruzione e formazione – Servizi e soluzioni tecnologiche a supporto dello sviluppo del capitale umano delle pubbliche amministrazioni” del PNRR – CUP J59J21013820006, le cui risorse sono finanziate dall’Unione Europea nell’ambito dell’iniziativa *Next Generation EU* e, in particolare, a valere sulla Contabilità speciale n. 6290 intestata alla PCM-Ministro per la PA e denominata *PNRR-PCM Dip Funzione Pubblica*.

Il presente decreto è pubblicato secondo le forme di legge.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Dott. Marcello Fiori)